



# FRUTTA

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Settembre 2025

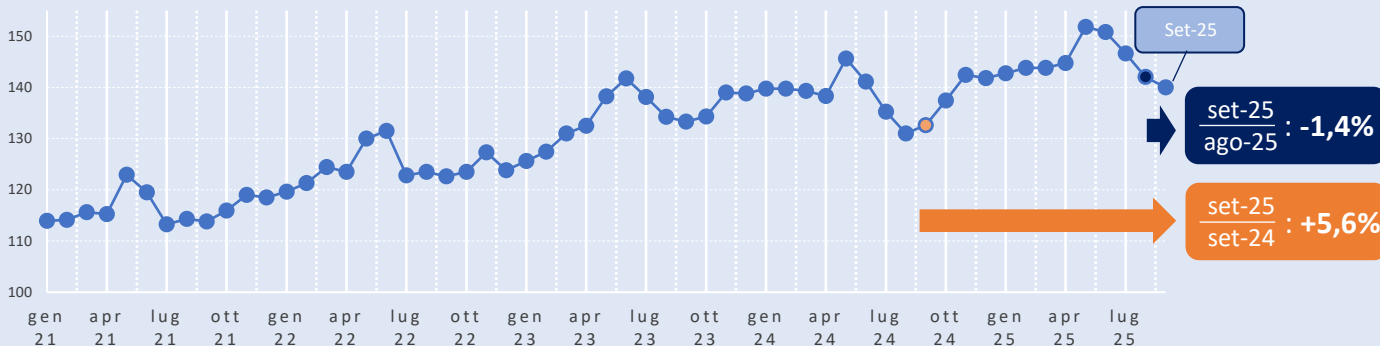


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

## Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Frutta*

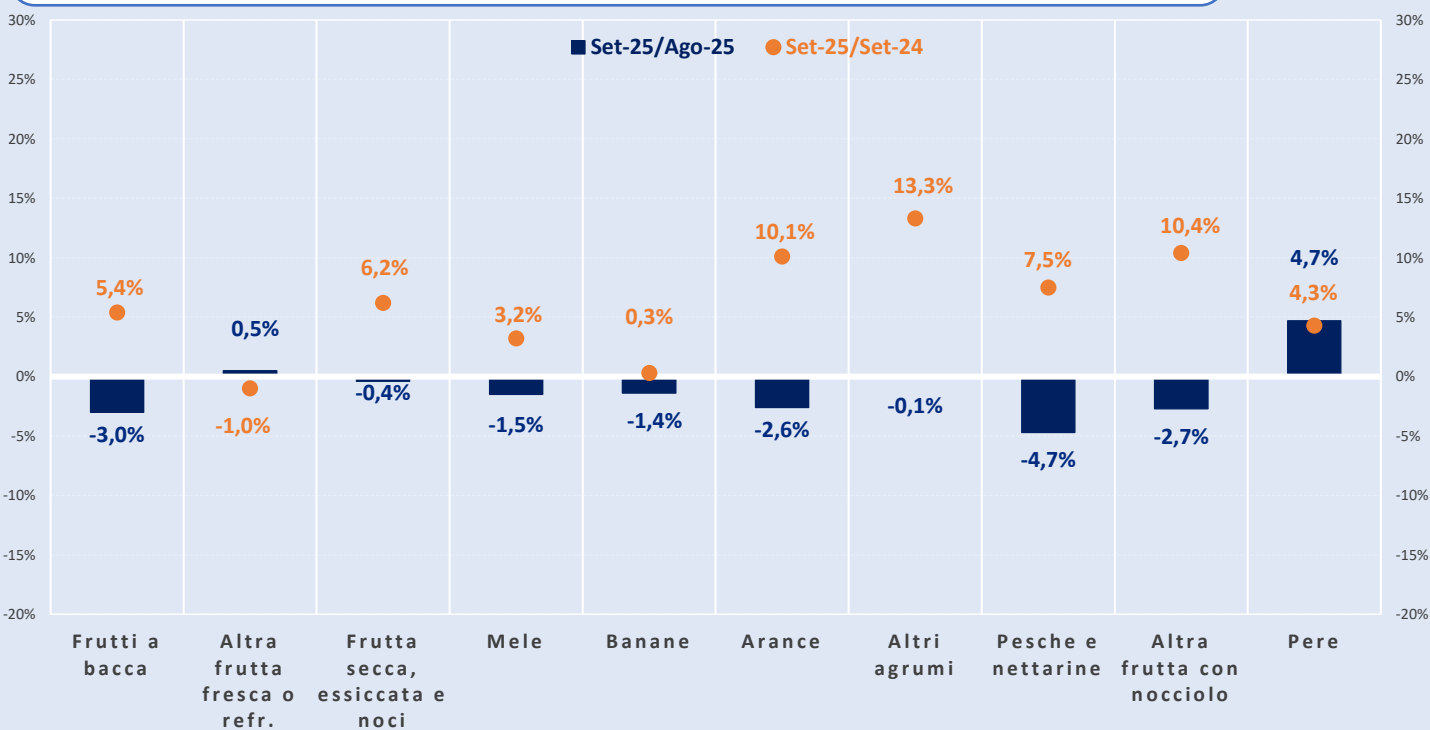
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso sul totale del carrello della spesa



## Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Frutta*

(Dati Istat, base 2015=100)



A settembre i **prezzi al consumo** della classe "frutta" sono diminuiti del -1,4% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservato un calo su base mensile del -3,0% per i *frutti a bacca*, del -4,7% per le *pesche e nectarine* e del -2,6% per le *arance*, mentre sono risultate in aumento le *pere* (+4,7%). Su base annua i prezzi della classe "frutta" mostrano una crescita del +5,6%. I *frutti a bacca*, le *pesche e nectarine*, le *arance*, gli *altri agrumi* e le *pere* documentano rispettivamente variazioni tendenziali positive del +5,4%, del +7,5%, del +10,1%, del +13,3% e del +4,3%.

I **prezzi all'ingrosso** della "frutta" rilevati nei mercati all'ingrosso hanno registrato a settembre una flessione mensile del -4%. Rimane pressoché stabile il comparto frutta a breve conservazione (-0,4%): la maggior parte dei prodotti ha registrato un segno negativo, compensato dall'aumento dei *frutti di bosco* (+9,4%) e delle *susine* (+6,3%). In flessione *meloni*, *pesche e nectarine* anche per una minore domanda. In calo i frutti a lunga conservazione (-4,1%), dove spicca il ribasso per l'*uva da tavola* (-13,8%). Nel complesso, i prezzi all'ingrosso della "frutta" hanno fatto segnare un calo su base annua del -5,3%.